

SCUOLA SECONDARIA STATALE I GRADO "T. TASSO"

Via Iannicelli - 84126 SALERNO -
C.M. SAMM181002 - C.F.: 80024690655
Tel. 089/405294- Fax. 089/799550

Email – samm181002@istruzione.it – P.E.C. : samm181002@pec.istruzione.it
www.scuolatasso-sa.edu.it

Piano Triennale Offerta Formativa 2019/2022

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

QUALITA' - EQUITA' - INCLUSIVITA' - SOSTENIBILITA'

**AGENDA GLOBALE 2030 - Art.4: fornire un'educazione di qualità,
equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.**

SAPERE - SAPER FARE – SAPER ESSERE



INTERCULTURA E PLURILINGUISMO



Xiǎo - Piccolo

Xiǎoxīn - Attenzione

小

小心

Zhōng - Centro

Xīn - Cuore

中

心

Zhōng - Fedeltà

Xiǎng - Pensare

忠

想



Hoch lebe



Viva España



Vive La France

INDICE	
CONTESTO -SCUOLA E TERRITORIO	PAG. 3
ASPETTI GENERALI	PAG. 4
OBIETTIVI NAZIONALI- REGIONALI- DEL DIRIGENTE	PAG. 5
ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE	PAG. 8
AZIONE 1 DEL DIRIGENTE / Curricolo, progettazione e valutazione	PAG. 12
Ambiente di apprendimento	PAG. 15
AZIONE 2 – Dirigente Scolastico- Gestione e valorizzazione del personale	PAG. 20
AZIONE 3 del Dirigente Scolastico / Contributo all'autovalutazione, valutazione e rendicontazione	PAG. 26
AZIONE 4 del Dirigente Scolastico /Direzione unitaria-	PAG. 28
ALLEGATI	
 <i>Carta dei Servizi (ALLEGATO 1)</i>	
 <i>Piano di Inclusività (ALLEGATO 11)</i>	
 <i>Curricolo e Didattica (ALLEGATO 4)</i>	
 <i>Curricolo Educazione Civica (ALLEGATO 5)</i>	
 <i>R.A.V. (ALLEGATO 2)</i>	
 <i>Piano di Miglioramento (ALLEGATO 3)</i>	
 <i>Piano Scolastico Didattica digitale Integrata (ALLEGATO 6)</i>	
 <i>Patto di Corresponsabilità (ALLEGATO 7)</i>	
 <i>Criteri di valutazione del comportamento e delle competenze per discipline Infanzia e Primaria (ALLEGATO 8)</i>	
 <i>Criteri di valutazione del comportamento e delle competenze per discipline Secondaria (ALLEGATO 9)</i>	
 <i>Schede Progetti extracurricolari (ALLEGATO109)</i>	
 <i>Regolamento di Istituto (ALLEGATO 11)</i>	
 <i>Regolamento Acquisti (ALLEGATO 12)</i>	
 <i>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (ALLEGATO 13)</i>	
 <i>Direzione Unitaria e Coerenza Interna (ALLEGATO 14)</i>	
 <i>Regolamento Esperti Esterni (ALLEGATO 15)</i>	
 <i>Regolamento minute spese (ALLEGATO 16)</i>	
 <i>Piano triennale Prevenzione e Corruzione (ALLEGATO 17)</i>	
 <i>Linee di Indirizzo del Dirigente (ALLEGATO 18)</i>	
 <i>Regolamento sulla Vigilanza (ALLEGATO 19)</i>	
 <i>Regolamento Accesso Civico (ALLEGATO 20)</i>	
 <i>Criteri di ammissione alla classe successiva/Esami (ALLEGATO 21)</i>	
 <i>Autovalutazione 2019/2020 (ALLEGATO 22)</i>	
 <i>Regolamento Gestione Beni e Inventari (ALLEGATO 23)</i>	
 <i>Regolamento Strumento Musicale (ALLEGATO 24)</i>	
 <i>Allegato C – Scuola Viva IV Annualità (ALLEGATO 25)</i>	
 <i>Istruzioni Codice contratti pubblici – Quaderno n.1 del 27 giugno 2019 (ALLEGATO 26)</i>	

INFORMAZIONI UTILI

DIRIGENTE SCOLASTICO : Dott.ssa Elvira Vittoria BONINFANTE

Il Dirigente Scolastico riceve preferibilmente per appuntamento.

e-mail: saic8b400x@istruzione.it

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI : dott.ssa Maria Vitale riceve ore 10,00-13,00

Ufficio di segreteria Tutti i pomeriggi dalle ore 14:30 alle ore 17:30

Tel. : 089/405294 - Fax. : 089/ 799550

E- mail : saic8b400x@istruzione.it - Posta certificata: 400x@pec.istruzione.it

Sito-Web: www.scuolatasso-sa.edu.it – (www.ictassosalerno.edu.it

Centro Eipass – ECDL – Centro Trinity

Triennio 2019/2022



CONTESTO - SCUOLA E TERRITORIO

La nostra scuola è intitolata al celebre poeta di cui riportiamo, di seguito, qualche nota biografica. Torquato Tasso nacque a Sorrento nel 1544 da Porzia de' Rossi, nobile donna napoletana e da Bernardo, gentiluomo bergamasco, amante della poesia. Il padre, coinvolto nella disgrazia politica del proprio signore Ferrante Sanseverino, principe di Salerno, fu bandito dal regno e perdette, per effetto della confisca, tutti i suoi beni. Torquato Tasso ricevette a Salerno la prima educazione per le cure di un vecchio prete, Don Angeluzzo, e poi frequentò a Napoli le scuole dei Gesuiti. Più tardi, nel 1554, si trasferì a Roma chiamato dal padre. Il 27 luglio 1577 fuggì dal convento di S. Francesco dove il Duca D'Este lo aveva fatto segregare per il suo stato di agitazione e riparò a Sorrento presso la sorella Cornelia. Artista di genio e cortigiano difficile, sprovvisto del senso della realtà, morì in solitudine nel convento di S. Onofrio sul Gianicolo il 25 aprile 1595.



La Scuola media "T. Tasso" è ubicata in Via Iannicelli, nel rione Carmine di Salerno. Prima degli anni sessanta non aveva una sede propria, ma era situata presso l'omonimo Liceo Classico in Piazza S. Francesco. L'inaugurazione della nuova sede avvenne il 24 novembre 1966 alla presenza dell'On. Aldo Moro (rapito e ucciso dalle Brigate Rosse nel maggio 1978). La scuola è costituita da un edificio idoneo per le esigenze scolastiche; un ampio cortile con aiuole e alberi; un atrio, corridoi larghi e luminosi; aule spaziose. L'edificio è fornito di due ingressi di cui uno conforme alla norma per i

portatori di handicap, di due palestre coperte ben attrezzate e di una palestra scoperta.

La scuola Primaria e dell'Infanzia "Gianni Rodari" è situata nella zona alta di Salerno, in via Valerio Laspro, immersa nel verde.

La scuola è formata da un edificio di tre piani, costruito negli anni settanta.

All'esterno è dotata di un vasto giardino al quale le sezioni e le classi hanno accesso diretto e che circonda tutto l'edificio.



La lettura del territorio e del contesto socio- culturale

La Scuola (dislocata nei due plessi di via Iannicelli e via Valerio Laspro) si estende nell'area mediana di Salerno, dal popoloso quartiere del Carmine alla zona residenziale di via Laspro, un territorio in cui le unità abitative risultano concentrate e dove è abbastanza sviluppato il senso della comunità: una realtà urbana caratterizzata da una vocazione al terziario, ma soggetta anche alle influenze derivanti dalle aspettative consumistiche tipiche di un affollato rione di una città di medie proporzioni.

La popolazione scolastica è alquanto eterogenea sul piano socio-economico e annovera alunni provenienti anche dai comuni limitrofi. Il livello d'istruzione delle famiglie è medio-alto e molti ragazzi frequentano attività socio-culturali e sportive. Si evidenzia nell'utenza un'adeguata disponibilità alla collaborazione nei rapporti con la scuola. Solo in un ristretto gruppo di utenti si riscontrano problemi socio-affettivi, connessi alla crisi della famiglia della società post-industriale e si registrano manifestazioni di disagio, riconducibili a situazioni di deprivazione socio- culturale.

Il quadro sociale della nostra utenza scolastica è, quindi, piuttosto articolato e diversificato in quanto composto da tutte le categorie sociali: la maggior parte della popolazione è in possesso di Diploma di Istituto Superiore e / o di Laurea.

Le attese rispetto all'Offerta Formativa si sostanziano nella richiesta di corsi di potenziamento di matematica e di informatica e anche laboratori teatrali e gare di varie discipline.

La nostra utenza scolastica

Il livello culturale degli allievi risulta eterogeneo sia per substrato socio-culturale che per la differente provenienza scolastica. Pertanto, si registra da una parte l'esigenza di un approfondimento ed un ampliamento di contenuti disciplinari e delle tematiche ad essi connesse, e dall'altra si rende necessario porre in campo attività formative che rendano gli allievi, meno inclini allo studio, consapevoli della necessità di acquisire, o rinforzare, la motivazione allo studio, di colmare determinate lacune nella preparazione, di acquisire la capacità di conoscere le proprie potenzialità ed attitudini.

I nostri allievi provengono, in generale, da famiglie che cercano di stimolare i figli dal punto di vista culturale. Tuttavia, non mancano alunni condizionati da problemi economici e culturali che influenzano il loro rendimento; la nostra comunità scolastica, inoltre, accoglie ragazzi stranieri, provenienti da altri Paesi che necessitano di particolari cure e attenzioni.



LA STRUTTURA

Plesso Via Iannicelli

La scuola è strutturata su 3 piani con ampi corridoi, atri, aule spaziose, luminose.

PIANO INTERRATO	<ul style="list-style-type: none">• LABORATORIO COMPUTER POLIFUNZIONALE per Docenti-• N. 1 PALESTRA COPERTA• AULA MAGNA: CLASSE 3 D
PIANO TERRA	<ul style="list-style-type: none">• N. 2 LOCALI DI SEGRETERIA• CLASSI: 2E - 2D - 1D 2G - 2L - 1F - 1C - 1G - 2F• N. 4 AULE SPECIALI: AULA DI SOSTEGNO - AULA DI STRUMENTO MUSICALE - SALA PROFESSORI/ LABORATORIO SCIENTIFICO E LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE• N. 1 PALESTRA COPERTA
PRIMO PIANO	<ul style="list-style-type: none">• CLASSI: 2C - 1B - 1E - 2B - 1M - 2M - 2A - 1A - 3L - 1H - 3I - 2H - 3G• UFFICIO DIRIGENTE - VICEPRESIDENZA -
SECONDO PIANO	<ul style="list-style-type: none">• CLASSI: 3B - 3C - 3F - 3H - 2I - 1I - 3A - 3E

Plesso "Rodari" (Via V. Laspro)

PIANO TERRA	<ul style="list-style-type: none">• CLASSE V
PRIMO PIANO	<ul style="list-style-type: none">• PLURICLASSE (I e IV) - Classe I, II e IV, SEZIONI A e B SCUOLA DELL'INFANZIA
SECONDO PIANO	<ul style="list-style-type: none">• CLASSE III - AULA MULTIMEDIALE - AULA SOSTEGNO - AULA DOCENTI

Aspetti generali

Il PTOF esplicita le scelte strategiche dell'Istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di Miglioramento (PdM) definito a seguito dell'autovalutazione (RAV 2020) e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti". Pertanto al termine di ogni anno si analizzeranno i risultati raggiunti, con riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti, che saranno diffusi e resi pubblici.

Vision

L'Istituto Comprensivo "T. Tasso", quale "*scuola inclusiva*", nonché centro di promozione culturale e di aggregazione sociale, interpreta le esigenze dell'utenza e della comunità, alla luce delle finalità istituzionali e pedagogiche declinate nelle **Indicazioni Nazionali** e nella **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)** oltre che nell'**Agenda Globale 2030**.

La Scuola che promuoviamo sarà una scuola di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, attenta ai processi di apprendimento e di insegnamento, centrata sui bisogni dello studente; una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose.

Mission

Avendo come riferimento le **FINALITA'** del "*sapere*", del "*saper fare*" e del "*saper essere*", il profilo dello studente, definito nelle Indicazioni Nazionali per i diversi ordini di scuola, si pone come un punto di riferimento imprescindibile per:

- La Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
- La Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali
- La Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
- La Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
- Il Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Il Dirigente esplicita la visione strategica, gli obiettivi, le risorse utilizzate ed i risultati ottenuti,

in coerenza con:

Obiettivi nazionali

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

Obiettivi regionali

1. Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;
2. Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative;
3. Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare;
4. Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.

Obiettivi della Lettera di Incarico:

Macroarea	Area	Azione dirigenziale
La gestione del cambiamento e dell'innovazione	Incoraggiare innovazione e creatività	Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e a trovarne di nuovi e migliori
I rapporti tra l'organizzazione e l'esterno	Monitorare l'ambiente esterno	Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno, per identificare opportunità e criticità

Obiettivi derivante dal RAV e Azioni del Dirigente

Area di Processo : RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Obiettivo DS n.1-Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e a trovarne di nuovi e migliori

Obiettivo DS n. 2-Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno, per identificare opportunità e criticità

Azioni del Dirigente Scolastico in funzione degli Obiettivi assegnati

AZIONE 1

1- Definizione del modello organizzativo – AZIONI:

A-Pianificazione e presidio delle azioni organizzative funzionali agli obiettivi assegnati nell'incarico.

B- Pianificazione dell'utilizzo delle risorse strumentali e finanziarie prevedendo che esse siano convogliate sulle attività e sui progetti fondamentali per la realizzazione delle priorità educative dell'istituzione scolastica in maniera coerente con l'offerta formativa.

AZIONE 2

- 2- Gestione e valorizzazione del personale – AZIONI:**
- A-Definizione e assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e rispetto alle competenze professionali specifiche
 - B- Distribuzione delle risorse valorizzando la specificità delle diverse professionalità.
 - C-Promozione di azioni di formazione sulla base delle esigenze formative del personale e coerentemente alla realizzazione del PTOF

AZIONE 3

3-Contributo all'autovalutazione, valutazione e rendicontazione – AZIONI:

- A- Coinvolgimento della comunità scolastica nel procedimento di autovalutazione e partecipazione ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per la raccolta e l'interpretazione dei dati e per l'individuazione degli obiettivi di miglioramento.
- B-Sostegno del processo di miglioramento, monitoraggio del progressivo raggiungimento degli obiettivi da conseguire ed interventi regolativi dei processi.
- C- Definizione delle strategie e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sulla base dell'analisi del contesto e delle priorità
- D- Promozione della diffusione dei risultati in una dimensione di trasparenza e di condivisione con la comunità di appartenenza.

AZIONE 4

4-Direzione unitaria -AZIONI:

- A- Realizzazione di forme di coordinamento dei soggetti destinatari di incarichi e compiti specifici e delle articolazioni collegiali della scuola (gruppi di lavoro, OO.CC., staff, ecc.) e promozione della partecipazione e della collaborazione.
 - B- Cura delle relazioni con il contesto sociale di riferimento, promozione della partecipazione della scuola a reti e attivazione collaborazioni con soggetti esterni in coerenza con il PTOF.
- Su queste AZIONI il NIV svolgerà un costante processo di orientamento delle diverse attività messe in campo per la realizzazione del PTOF e della Rendicontazione delle stesse .



Il PTOF è stato elaborato dal **Collegio dei Docenti**, nel rispetto della Legge 13 luglio 2015, n.107 – GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015.

L'elaborazione del PTOF è fondata sulla puntuale ricerca della **coerenza** tra azioni attivate, Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE AGGIORNATO a Giugno 2020 – (ALLEGATO 5)

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV 2020) elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è stato aggiornato ed è pubblicato entro il 30 Ottobre 2020.

Priorità e Traguardi del RAV 2020 e PdM 2019/22

Obiettivi di processo del RAV e PdM

Macroarea	Area	Azione dirigenziale
La gestione del cambiamento e dell'innovazione	Incoraggiare innovazione e creatività	Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e a trovarne di nuovi e migliori
I rapporti tra l'organizzazione e l'esterno	Monitorare l'ambiente esterno	Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno, per identificare opportunità e criticità

AREA RAV: PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI)

PRIORITA'1	
Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e a trovarne di nuovi e migliori	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	-Proseguire il Curricolo verticale con Primarie e Superiori – -Migliorare le UA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà
	-Ridurre criticità in Italiano e matematica anche con didattica innovativa -Potenziare attività di recupero/potenziamento curriculare ed extracurriculare.
	-Sviluppare la capacità metacognitiva e acquisizione di un personale metodo di studio/imparare ad imparare
Ambiente di apprendimento	-Favorire didattica innovativa e inclusiva con strumenti informatici e attività laboratoriali
	-Potenziare il processo formativo in clima positivo -Migliorare competenza sociale
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	-Stimolare le persone ad aggiornare i modi consueti di lavorare secondo metodologie innovative. (Obiettivo del Dirigente)

PRIORITA'2	
Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno , per identificare opportunità e criticità	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	-Proseguire il Curricolo verticale con Primarie e Superiori – -Migliorare le UA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà
	-Ridurre criticità in Italiano e matematica anche con didattica innovativa -Potenziare attività di recupero/potenziamento curriculare ed extracurriculare.
	-Sviluppare la capacità metacognitiva e acquisizione di un personale metodo di studio/imparare ad imparare
Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie	- Ampliare accordi di partenariato con Università-Associazioni culturali e di formazione-Scuole superiori-Piccole/medie Imprese-Ordine Ingegneri-Geologi-Medici-Asl - Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno per fruire nel processo formativo, delle diverse opportunità, evidenziandone le criticità e superarle (Obiettivo del Dirigente)

Per perseguire i suddetti Obiettivi il Dirigente Scolastico: Dr.ssa Elvira Vittoria BONINFANTE redige il seguente Atto di Indirizzo per:

- 1.** *La Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica*
- 2.** *La Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali*
- 3.** *La Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto*
- 4.** *La Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi*
- 5.** *Il Monitoraggio, l'autovalutazione, la valutazione e la rendicontazione*

Atto di Indirizzo

Art.1, comma 7 legge n. 107/2015 - Obiettivi formativi individuati dal Dirigente come prioritari ed attività correlate:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano (anche in rapporto ai risultati Invalsi 2019)

- lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea ed internazionali (**Francese- Spagnolo- Tedesco -Cinese**)
- **curricolo verticale con il Liceo Classico "T. Tasso";**
- **FSEPON CA-"2019-240 "Competenze di Base 2"**
- Metodologia Content language integrated learning (**CLIL**)
- **Staffetta di scrittura creativa con BIMED - Salerno**

2. potenziamento delle competenze matematico- logiche, scientifiche ed economiche, anche in rapporto ai risultati delle prove INVALSI 2019:

- **Curricolo verticale con il Liceo Scientifico "G. Da Procida" e IIS "Genovesi - Da Vinci"-**
- **Giochi Matematici con Università Bocconi**
- **FSEPON CA-2019-240 "Competenze di Base 2"**

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nella tecnologia anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- **Curricolo verticale con il Liceo Artistico "Sabatini-Menna"**
- **Visite guidate e laboratori presso il Museo diocesano**
- **Corso pomeridiano di pianoforte - Partecipazione a Concorsi nazionali - Telethon – Teatro Verdi di Salerno**
- **PON FSE CA-2019-474 "Una finestra sul mondo"**

4. potenziamento delle competenze sociali, civiche, operative ed economiche.

- **Curricolo verticale con gli istituti superiori: Alberghiero "Virtuoso", e IIS "Genovesi- Da Vinci" per sviluppare originalità e spirito di iniziativa e per assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile**

5. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ed Ed. Civica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

- Progetto di sviluppo educativo-culturale nell'ambito del programma "**Camelot**" – **Ordine sovrano militare del tempio di Jerusalem**
- Convenzione con Associazione di Formazione Sophis di Battipaglia / Gruppo Forte di Salerno per la formazione dei docenti sull'autismo.
- **Stage linguistici all'estero** (Inghilterra- Francia –Spagna Sperimentazione della Metodologia CLIL)- Legge n.92/2019 (compatibilmente con l'andamento epidemiologico)
- Introduzione della disciplina scolastica di Educazione civica (19G00105) (GU Serie Generale n.195 del 21-08-2019)
- **Progetti ERASMUS**

6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
Attività previste con

- Accordo di rete sulla "**Legalità per la Giustizia**" con IC "**Alfano/Quasimodo**"- Attività del Referente **per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo** (legge 29 maggio 2017 n.71- Prof.ssa Carla Citro)
- **Progetto: Io e gli alberi - Prof.ssa Virginia Della Ventura**
- **POR Progetto "Scuola Viva IV Annualità"**
- **Con l'Associazione A.N.M.I. "Segui una rotta sicura"**
- **Progetto "Piano Protezione Civile familiare"**

7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività con:

- Associazione ASD e Culturale T. Tasso/
- Associazione Kung Fu Shaolin Salerno
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Progetti per educare al Ben-essere.

8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (PNSD - Attività dell'Animatore Digitale / Certificazione Eipass presso la Scuola / Attività laboratoriali)

9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio- (Pensiero computazionale, flipped classroom, cooperative learning, peer to peer, learning by doing, brainstorming, metodologia *CLIL* per sviluppare un Ambiente di apprendimento innovativo e favorevole alla crescita dell'*autonomia* e della *responsabilità*)

POR "Scuola Viva IV Annualità "

FSEPON CA-2019-240 "Competenze di Base 2"

PON FSE CA-2019-474 "Una finestra sul mondo"

10. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei **servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore** e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014

FSEPON- Inclusione sociale e lotta al disagio 2

- Associazione "Autismo chi si ferma è perduto"- Progetto " L'Autismo entra nella Società Civile " (Minibasket; Arrampicata), per l'autonomia (Muoversi sul territorio) e laboratori (Pizzart; Bar-fare il caffè/ vedi Allegato al Piano di Inclusione 2020-21).
- POR "Scuola Viva IV Annualità"

11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese anche attraverso **Accordi di Rete**)

12. apertura pomeridiana delle scuole per attività di:

- **lingua straniera con Madrelingua** per *Inglese- Francese- Spagnolo- Cinese- Tedesco*;
- attività di **potenziamento** extracurriculare di *Italiano - Matematica - Inglese*;
- **attività musicali**: Coro / Corso di Pianoforte/ Manifestazioni al Teatro Verdi;
- **attività artistiche** nei laboratori creativi.

13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti per Il potenziamento della **competenza metacognitiva** (**Imparare ad imparare**)

14. definizione di un sistema di orientamento (Scuola capofila **Curricolo Verticale Integrato**) con Scuole primarie e secondarie di II grado *per potenziare le competenze linguistiche, artistiche, tecnico-scientifiche, storico-civili, operative ed economiche con le seguenti istituzioni scolastiche:*

- Scuola primaria "**G. Rodari**" dell'IC "Tasso" - Salerno
- Scuola primaria "**Buonocore**" dell'IC "San Tommaso d'Aquino" - Salerno
- Liceo Classico "**T. Tasso**"- Salerno
- Liceo Scientifico "**Da Procida**"- Salerno
- Liceo Artistico "**Sabatini- Menna**"- Salerno
- Istituto Professionale Alberghiero di Stato "**R. Virtuoso**"- Salerno
- Istituto Istruzione Superiore "**Genovesi- Da Vinci**"- Salerno

- 15. iniziative di formazione rivolte agli studenti** per promuovere la conoscenza delle tecniche di **primo soccorso**, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo di altri enti /**Progetti in collaborazione con ASL Salerno**)
- 16. promozione dell'educazione alla parità tra i sessi**, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15.10.2013, n. 119
- 17. promozione di attività culturali** con **Associazione Italo-Ucraina e Associazione Erchemperto e Associazione Bimed** (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo)
- 18. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione** del merito degli alunni (**Concorsi-gare-manifestazioni**)
- 19. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano** come **lingua seconda** attraverso *laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana e alunni adottati*, tenuti dai docenti dell'organico di potenziamento e con l'apporto delle comunità di origine e delle famiglie

20. riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico e formazione integrale della personalità (Progetto “*Scuola Viva IV Annualità* ” POR Campania FSE 2014-2020 ASSE III Istruzione e Formazione Obiettivo tematico 10- Obiettivo specifico 12.)

Al fine di promuovere l'arricchimento del territorio e l'integrazione nella didattica tradizionale di **metodologie sperimentali ed innovative** sono stati definiti, in collaborazione con **sette Associazioni** sul territorio, **n. 7 interventi** denominati “ **Moduli**”:

- Modulo n. 1 “*Armonia dei suoni 4*”
- Modulo n. 2 “*Natura(lmente) in Armonia 4*”
- Modulo n. 3 “*Armonia di Donne 4*”
- Modulo n. 4 “*Armonia di voci 4*”
- Modulo n. 5 “*Armonia in Musical 4*”
- Modulo n. 6 “*Armonia delle tradizioni 4*”
- Modulo n.7 “*Armonia tra le Onde 1*”

Essi realizzano un **percorso formativo interdisciplinare attrattivo e rispettoso della personalità di tutti e di ciascuno** tanto da dare al Progetto l'appropriato titolo di “*Scuola in Armonia 4*”.

- Progetto “**Aula Decentrata**” in collaborazione con la **Cooperativa Sociale LEUKOS di Salerno-** (dott.ssa Annunziata MEMOLI/ prof.ssa M.C. CIOFFI)

N.B.: In riferimento alle attività sopra elencate, si precisa che saranno realizzate solo quelle non confliggenti con la normativa vigente in materia di sicurezza sanitaria.

Considerando i suddetti **Obiettivi prioritari**, la scuola è chiamata a:

1. Favorire

- Il successo formativo di ogni alunno
- L'ambiente di apprendimento significativo
- Lo sviluppo delle 8 competenze chiave
- L'educazione alla cittadinanza attiva

2. Perseguire

i principi della “**qualità – equità- inclusività –sostenibilità**”, che ispirano la “ *mission* “ condivisa da tutti gli attori della comunità scolastica.

3. Collaborare

con gli enti locali e il terzo settore, con le comunità di origine, le famiglie e i mediatori culturali, le associazioni culturali e sportive.

4. Sperimentare

Quinto **Progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning)** - insegnamento di una disciplina non linguistica (A22 Italiano, storia e geografia) in inglese.

5. Progettare

Unità di apprendimento interdisciplinari (con attenzione alla scelta qualitativa delle attività e dei contenuti.)

6. Potenziare Lingue Straniere

Garantire l'insegnamento extracurricolare delle lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese.

7. Sviluppare le competenze inclusive: Attività di Coro- Corso di pianoforte-Laboratorio teatrale con Associazioni- Progetti PON FSE sull'inclusività.

8. Predisporre la formazione rivolta agli studenti per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e Cyberbullismo (Legge del 29 maggio 2017 n.71).

9. Promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum.

Sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni e la creatività *tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative-* **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 60 (Curricolo Orizzontale e Curricolo Verticale, programmato in rete con altre scuole per lo sviluppo dei temi della creatività-** Progetto "Scuola Viva IV Annualità " in linea con queste aree, proprio *per creare ed assicurare coerenza tra l'offerta formativa e le attività dei PON FSE - POR Campania 2014/2020).*

10. Promuovere una valutazione attenta al raggiungimento *dell'equivalenza dei risultati-* **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n.62**

Predisposizione di griglie di verifica-prove strutturate su modello Invalsi e/o compiti di realtà a cadenza bimestrale condivise nei dipartimenti disciplinari-criteri di valutazione disciplinari condivisi – verifica e condivisione esiti nei dipartimenti per una valutazione intesa come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo

11. Favorire il diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00071) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23) **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n.63** (libri in comodato d'uso gratuito; stipulare *specifiche convenzioni in accordo con gli enti locali*)

12. Promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074) (GU n.112 del 16-5-2017 – Suppl. Ordinario n. 23) **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n.66. Il Piano per l'inclusione,** strumento di riflessione e di progettazione, è elaborato con la finalità *di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti locali e ASL al fine di consentire ad ognuno di esprimere al meglio le potenzialità possedute*

- **Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione** dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle alunne e degli alunni

- **Costruzione** attenta degli ambienti di apprendimento

- **POR Progetto "Scuola Viva IV Annualità "-Formazione in particolare a quelli delle classi in cui sono presenti bambine e bambini, alunne e alunni, studentesse e studenti con disabilità certificata, anche in relazione alle scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive e coerenti con i piani degli studi individualizzati).**

- **Progetto " L'Autismo entra nella Società Civile " – (vedi Allegato al Piano di Inclusione 2020/21)**

13. Pubblicità Legale e Trasparenza, pubblicazione sul Sito-Web istituzionale, dei risultati delle Prove INVALSI 2018- RAV- PdM- Progetto MIUR (Scuola in chiaro2012) C.M. n°108 del 27-12-2011- C.M. Prot. n° 6756 del 30 dicembre 2011-Direttiva del 18 Settembre 2014 n. 11

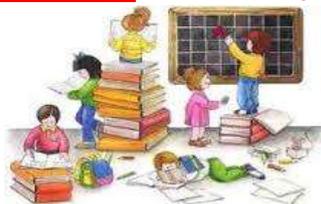
14. Bilancio sociale e accountability (Obiettivi del Dirigente Scolastico e Piano di Miglioramento triennale).

AZIONE 1 del Dirigente Scolastico-Definizione del modello organizzativo

A-Pianificazione e presidio delle azioni organizzative funzionali agli obiettivi assegnati nell'incarico.

B- Pianificazione dell'utilizzo delle risorse strumentali e finanziarie prevedendo che esse siano convogliate sulle attività e sui progetti fondamentali per la realizzazione delle priorità educative dell'istituzione scolastica in maniera coerente con l'offerta formativa.

1^ AREA DI PROCESSO del RAV: Curricolo, progettazione e valutazione



LA CENTRALITA' DELLO STUDENTE E IL CURRICOLO DI SCUOLA

IL CURRICOLO per realizzare:

- 1. Il Dialogo tra le discipline** (Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa)
- 2. L'Essenzialità** (Ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline)
- 3. La Priorità** (Maggiore attenzione per una solida acquisizione delle conoscenze e competenze di base, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza attiva)
- 4. I Traguardi** (Attraverso un sistema di verifiche periodiche e strutturate degli apprendimenti ponendo attenzione alle diversità individuali e alla valorizzazione dei momenti di passaggio.)

La nostra scuola assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il **quadro delle 8 competenze - chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (**Raccomandazione del 18 dicembre 2006** e **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018**)

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Occorre distinguere un **curricolo obbligatorio**, che è composto dalla quota definita a livello nazionale, e un **curricolo opzionale o locale** che è la parte del curricolo che comprende le discipline e le attività liberamente scelte dalla scuola, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per i propri alunni.

Le **attività extracurricolari** comprendono le proposte didattico- educative con le quali la nostra scuola, nell'ambito dell'autonomia, offre ai propri utenti occasioni formative non previste dai programmi ministeriali

Il focus dell'azione didattica viene spostato **dall'insegnamento all'apprendimento, dal programma al curricolo, dalle nozioni alle competenze**, concentrandosi su conoscenze e problemi essenziali, sui nuclei fondanti delle discipline e generativi di competenze.

Per la costruzione di un **curricolo**, ossia di un piano di studi, attento alla formazione integrale della persona, la scelta degli **obiettivi formativi** è fatta partendo dall'esperienza diretta degli allievi e dagli obiettivi di apprendimento selezionati dalle Indicazioni Nazionali 2012 e in sede di Dipartimento con la ricerca attenta di **Unità di Apprendimento** che definiscono gli obiettivi e, soprattutto, le valenze formative delle discipline.

LA FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Legge, impongono un'organizzazione didattica flessibile che si attua attraverso il potenziamento del tempo scuola, superando i modelli e i quadri orari canonici, tenendo comunque conto delle scelte delle famiglie e della dotazione organica.

- E' prevista e realizzata l'organizzazione flessibile mediante il sistema didattico a classi aperte .

- L'organizzazione flessibile ha interessato particolarmente i docenti del Potenziamento che ha consentito interventi didattici su Italiano- Arte - Lingua straniera.
- I docenti lavorano per classi parallele e per attività laboratoriali anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (**CLIL**)
- Si tende a migliorare la comunicazione interna ed esterna ed a rafforzare la dimensione collegiale e la capacità di lavoro in team;

APERTURA POMERIDIANA della SCUOLA

- Potenziamento delle lingue straniere **Inglese- Francese- Spagnolo- Cinese-Tedesco**
- Potenziamento lingue classiche **Latino e Greco**
- Attività sul territorio dei Progetti “*Scuola Viva IV Annualità*”
- **FSEPON CA-“2019-240 “ Competenze di Base 2**
- **FSE PON CA-2019-474 “Una finestra sul mondo”**
- Attività musicali
- Laboratorio di Arte

POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

- Attività specifiche per compensare e superare le criticità in Italiano e Matematica (Recupero e Prove strutturate sul modello INVALSI)
- Attività predisposte per il Curricolo Verticale Integrato
- Attività artistiche “Laboratori creativi (anche in orario pomeridiano)
- Lezioni di latino e greco (in orario pomeridiano)
- Concorsi

ATTIVITA' dei Docenti di Potenziamento

- Attività laboratoriali di alfabetizzazione e consolidamento Italiano L2 per alunni stranieri
- Attività laboratoriali di inclusione per alunni BES (Recupero Italiano- laboratori creativi)

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO CON PERSONALE INTERNO / Fondo di Istituto

Il nostro Istituto offre, come ampliamento dell'offerta formativa, attività extracurricolari di insegnamento aggiuntivo, per rispondere alle effettive esigenze degli alunni, colmare le criticità emerse dai risultati delle prove INVALSI 2019 (Italiano/Matematica/ Inglese), I risultati previsti dovranno essere verificabili e misurabili.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI per recupero criticità INVALSI – (Risorse FONDO DI ISTITUTO)

1-Progetto CLIL in “ History” e in “Geography” (Alunni delle classi 2[^]E - 3[^]E)

Risultati attesi:

- Miglioramento competenze multilinguistiche (competenze chiave 2018)
- Potenziamento degli apprendimenti disciplinari (storia e geografia)

2. N°2 Progetti Potenziamento di **Lingua Italiana – “Recupero” (Classi prime – gruppi misti)**

“Prepariamoci per la Prova INVALSI” (Classi terze - gruppi misti)

3-N°2 Progetti Potenziamento di **Matematica - “Recupero” (Classi prime – gruppi misti) -**

“Prepariamoci per la Prova INVALSI” (Classi terze - gruppi misti)

Risultati attesi:

- Miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche
- Ampliamento della fascia di alunni con valutazioni medio-alte
- Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in Italiano e Matematica

4-Attività sportive **G S.S. (da fondi specifici)**

Risultati attesi: Migliorare attraverso la pratica sportiva il livello di collaborazione e partecipazione nel rispetto dei valori formativi

5. Progetto Art.7- **MOF/ Misure incentivanti Aree a rischio “ Includiamoci “ – (Prof.ssa Maria RIPEPI)**

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI CON ASSOCIAZIONI / ESPERTI ESTERNI

Potenziamento Lingue Straniere “ con Madrelingua in orario extrascolastico
INGLESE / FRANCESE / SPAGNOLO/ CINESE / TEDESCO

POR- Progetto “Scuola Viva IV Annualità ” - Attività pomeridiane (13,30 / 16,30)

PON- FSE autorizzati

- 1) **Competenze di base 2 “ Scuola dell’apprendimento innovativo” (Moduli di Italiano- Matematica- Inglese – francese - Spagnolo)**
- 2) **Cittadinanza e creatività digitale “Una finestra sul mondo”**

Risultati attesi:

- Miglioramento competenze multilinguistiche (competenze chiave 2018)
- Miglioramento competenze di base
- Favorire l’inclusione di alunni stranieri, DVA e BES
- Miglioramento relazioni fra pari e con gli adulti
- Acquisizione e potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche
- Conoscere nuovi linguaggi espressivi e comunicativi
- Sviluppare la creatività e il pensiero divergente

CURRICOLO VERTICALE INTEGRATO (ALLEGATO 4)

La scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio.

- ❖ **Curricolo verticale** con scuole primarie e secondarie di II grado per la predisposizione di un percorso integrato teso a potenziare **le competenze linguistiche, scientifico- tecnologiche, artistiche, storico-sociali e operative** attraverso l’individuazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenze di collegamento con le classi V della scuola primaria ed il **biennio** della scuola secondaria di II grado.

❖ **Istituzioni coinvolte:**

- Scuola primaria “**G. Rodari**” dell’IC “T.Tasso” SA
- Scuola primaria “**Buonocore**” dell’IC “San Tommaso d’Aquino” SA
- Liceo Classico “**T. Tasso**” SA
- Liceo Scientifico “**Da Procida**” SA
- Liceo Artistico “ **Sabatini- Menna**”SA
- Istituto Professionale Alberghiero di Stato “**R. Virtuoso**” SA
- Istituto Istruzione Superiore “ **Genovesi- Da Vinci**” SA
- Istituto Istruzione Superiore “**Trani – Moscati**” SA

Risultati attesi:

- Avviare un proficuo inserimento nel nuovo ambiente scolastico
- Favorire la partecipazione in gruppo ad attività comuni
- Passaggio di informazioni tra docenti
- Conoscere i percorsi scolastici successivi alla scuola secondaria di I grado e realizzare un comune processo di apprendimento su obiettivi, attività, metodologie condivisi

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nella nostra scuola è stato introdotto lo studio dello strumento musicale (D.M. 201/99) con l’istituzione di un corso ad indirizzo musicale (**Corso E**).

L’insegnamento di Strumento musicale costituisce una integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell’insegnamento obbligatorio dell’Educazione Musicale, nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto globale di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all’alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico- pratici con quelli teorici, lessicali storici e culturali. Strumenti di cui è impartito l’insegnamento:

pianoforte



violino



chitarra



flauto



Le classi ad indirizzo musicale sono formate previa prova orientativo - attitudinale e gli allievi sono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali.

METODOLOGIE

DIDATTICA INNOVATIVA e ATTIVITÀ LABORATORIALI:

Didattica multimediale e laboratoriale (laboratorio fisso, mobile, classe 3.0) - Utilizzo LIM - Pensiero computazionale, flipped classroom, cooperative learning, peer to peer, learning by doing.

LA NOSTRA UTENZA

Gli alunni che frequentano la nostra Scuola sono **800** così suddivisi:

infanzia	2 Sez.	Totale alunni 32
Primaria	3 classi + 1 Pluriclasse (1[^] + 4[^])	Totale alunni 66
SECONDARIA		Totale alunni 702
CLASSI PRIME	10 CLASSI	
CLASSI SECONDE	11 CLASSI	
CLASSI TERZE	10 CLASSI	

LA CONFIGURAZIONE ORARIA

Per i corsi normali: A, B, C, D, F, G, H, I, L, M : **modulo di 30 ore curriculari**

Per l'INDIRIZZO MUSICALE corso E : **modulo di 32 ore curriculari**

	Italiano	Storia e Geografia	Educazione civica	Matematica e Scienze	Tecnologia	L.1 Inglese	L.2 Francese / Spagnolo	Arte e Immagine	Musica	Ed. Fisica	Religione
ore	6	3	1	6	2	3	2	2	2	2	1

L'orario è articolato su sei giorni settimanali, da lunedì a sabato dalle ore **8,30 alle ore 13,05 (ora di 55')**

- Per la classe **1[^] M** è prevista la **settimana corta - 8,30 - 14,00** da lunedì a venerdì

Per il corso **E** ad indirizzo musicale il modello orario prevede:

- **32** ore di cui **30** del normale curricolo + **2** ore curriculari di strumento musicale per ogni alunno, in orario pomeridiano.

2[^] AREA DI PROCESSO del RAV: Ambiente di apprendimento

CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE / EDUCAZIONE CIVICA

Accoglienza - Piano di Inclusività – Orientamento – Attività Inclusive

Accoglienza

L'Educazione alla cittadinanza si riferisce agli aspetti dell'educazione scolastica che preparano gli studenti a diventare cittadini attivi assicurando loro conoscenze, competenze e capacità necessarie per lo sviluppo del ben-essere attraverso l'insegnamento *formale, informale e non formale*.

In Europa dai curricoli per l'educazione alla cittadinanza emergono **quattro categorie principali di obiettivi**:

- 1) **acquisire un'alfabetizzazione politica;**

- 2) **sviluppare un pensiero critico, capacità analitiche;**
- 3) **opinioni e valori;**
- 4) **incoraggiare la partecipazione attiva a scuola e/o nella comunità.**

I temi più comunemente trattati in Europa fanno riferimento alla conoscenza e alla comprensione del sistema politico del singolo paese, ai **diritti umani** e ai **valori come l'equità e la giustizia**. A tal fine tutti i paesi hanno introdotto qualche tipo di normativa centralizzata per promuovere il **coinvolgimento** degli alunni e degli studenti nel governo della scuola, permettendo loro di avere voce nella gestione della scuola.

Due sono gli **indicatori** da tenere in considerazione come punto di riferimento nella redazione di un adeguato piano di intervento nell'ambito della **cittadinanza attiva ed accoglienza**:

1. la **legge n.71 del 29/05/2017- Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo**. in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti;
2. **le indicazioni del decreto n.60 del 13 /04 /2017** che pongono in risalto come attraverso gli **ambiti artistico/musicale** siano più facilmente raggiungibili le competenze richieste in campo europeo.

L'**art. 3** del citato decreto individua delle **aree** in cui si sviluppano i **temi della creatività**:

- a) **musicale-coreutico**, *tramite la conoscenza storico-critica della musica, la pratica musicale, nella più ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, la danza e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;*
- b) **teatrale-performativo**, *tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico-performativo e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;*
- c) **artistico-visivo**, *tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive, anche connesse con l'artigianato artistico e con le produzioni creative italiane di qualità e tramite la fruizione consapevole delle espressioni artistiche e visive;*
- d) **linguistico-creativo**, *tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati in Italia*

Per far sì che il **piano di accoglienza** assuma carattere di organicità e di efficacia, risulta necessario fermarsi ad un'osservazione preliminare dei punti di forza in possesso delle discipline di **arte, musica, educazione fisica ed italiano** all'interno dell'Istituzione Scolastica ed adattare questi ultimi alle peculiarità proprie degli studenti in ingresso. Questi ultimi, infatti, potranno trovare, a partire dall'ambiente e dalla morfologia del plesso scolastico, immagini, luoghi e cose a loro familiari.

Visitare gli ambienti scolastici e osservare delle aiuole con piante coltivate, aule con supporti multimediali, laboratori con computer, con strumenti musicali e con materiali scientifici, laboratori creativi, aule con opere d'arte e palestre attrezzate per lo svolgimento delle attività motorie e sportive, aula-teatro, permetterà agli studenti di trovare rispondenza con le personali propensioni, passioni e quindi incoraggiarli e rassicurarli circa la possibilità di intraprendere un percorso a loro congeniale.

- e) L'introduzione dell'**Educazione civica –legge 20 Agosto 2019-** nella scuola del I e II ciclo come insegnamento obbligatorio trasversale in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, chiama la nostra scuola a ripensare e a ridefinire i curricula nell'ottica di una formazione sempre più attenta alle competenze di cittadinanza attiva, intendendo con esse quelle competenze e abilità atte a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti, dei doveri.

Si tratta di creare percorsi di apprendimento tali da richiamare l'attenzione dei ragazzi all'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, all'assunzione di comportamenti ispirati al senso di solidarietà nonché alla cura dei beni comuni, alla conoscenza delle norme e delle regole per una civile convivenza.

In particolare si dovrà far riferimento ai seguenti Nuclei tematici della disciplina:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE** (Vedi **ALLEGATO N.**)

Sempre nell'ambito dell'Educazione civica saranno promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

PIANO DI INCLUSIVITA' 2020/21 - (ALLEGATO 2)

La scuola, oggi, è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo". E per poter assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione.

Una molteplicità di culture e di lingue sono entrate nella scuola e il nostro Istituto svolge con successo un'integrazione nel rispetto delle uguaglianze e nel riconoscimento delle differenze, impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Particolare cura è riservata agli allievi con **Bisogni Educativi Speciali**, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Tali scelte sono bene espresse in alcuni documenti di forte valore strategico per la scuola; legge 104/92, legge 170 del/2010 integrati nella direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 per l'inclusione scolastica e successiva Circolare ministeriale n.8 del marzo 2013 di esplicitazione delle competenze delle singole istituzioni scolastiche

Inoltre vengono tenute in debito conto sia le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al **Bullismo** e al **Cyberbullismo** (ambito curato dalla FS n.3 Prof.ssa Citro Carla), sia le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli **Alunni Adottati** emanate dal MIUR e la nota prot. n.5535 del 9 settembre 2015- Trasmissione del documento- Diversi da chi? Raccomandazioni per **l'integrazione degli alunni stranieri** e per l'intercultura (ambito curato dalla figura referente, prof.ssa De Santis Anna).

ORIENTAMENTO

(Linee Guida sull'Orientamento Permanente Nota Ministeriale 19 febbraio 2014-Prot. n°4232)

"L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve avere sia una valenza informativa che formativa, secondo le nuove indicazioni Ministeriali.

Questo prevede un'ipotesi di orientamento a più dimensioni; non più solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parte dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi.

Orientare significa mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, aiutarlo a scoprirsi, riflettere su di sé, sulle proprie capacità, scoprire attitudini e talenti, realizzare iniziative e percorsi capaci di motivare gli studenti a costruire progressivamente il proprio progetto di vita e di lavoro partendo da una scelta adeguata della scuola secondaria di II grado.

Il processo di orientamento diviene così parte integrante di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi a cui concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto".

La scuola del primo ciclo di istruzione sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli studenti. L'obiettivo della scuola non può essere solo quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. La F. S. e i docenti dell'ultimo anno aiuteranno gli studenti nella scelta del percorso formativo con attività orientative e informazioni dettagliate e precise sull'organizzazione della scuola secondaria di secondo grado.

Orientamento in entrata

Per una settimana, in orario curricolare e prima dell'Open day, la scuola accoglie gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie pubbliche e private limitrofe per condividere e sperimentare in continuità una **serie di attività ludico-didattiche** finalizzate alla conoscenza oltre che ad un sereno ingresso degli alunni al grado di scuola successivo.

Orientamento in itinere

I docenti mirano a che l'alunno divenga consapevole delle proprie capacità e potenzialità.

A tale scopo operano un **continuo raccordo con le scuole secondarie di secondo grado** per:

- comunicare informazioni utili sugli alunni e sui percorsi didattici;
- condividere impianti metodologici ed educativi;
- organizzare attività comuni con le classi terze.

Orientamento in uscita

Il passaggio alle scuole secondarie di secondo grado va preparato per non risultare problematico o inadeguato relativamente alla scelta del percorso formativo.

Pertanto si ritiene opportuno:

-coinvolgere le classi seconde e terze con interventi mirati da parte dell'intero Consiglio di classe;

- programmare incontri con i docenti referenti di ogni Istituto Superiore;
 - visitare le scuole Secondarie di Secondo grado che propongono attività per gli alunni in entrata (predisposizione di un Curricolo Verticale)
 - incontro pomeridiano con i rappresentanti di tutti gli Istituti Superiori, invitando alunni e genitori delle classi seconde e terze;
 - ore di lezione interattive tra le classi terze e le classi prime (Scuola Secondaria di II grado).
- La scuola rimane aperta due pomeriggi per consentire, alle scuole secondarie di secondo grado, l'allestimento di un proprio "Information Point".

N.B. Tale organizzazione è prevista solo in caso di rientro a scuola in presenza.

OPEN DAY

A conclusione delle attività comuni e condivise svolte dagli alunni delle classi quinte delle scuole primarie e delle classi prime del nostro Istituto nel corso della settimana di incontri e scambi di esperienze si organizza l'**OPEN DAY** articolato in considerazione della seguente proposta:

- **“Conoscere la rotta... navigando tra i banchi della scuola”**: realizzazione e pubblicazione sul sito della scuola di un percorso interattivo che riproduce gli ambienti, le attività didattiche e laboratoriali del nostro Istituto e accompagnerà ragazzi e genitori in un viaggio virtuale nella realtà della nostra Scuola.

N.B. Tale organizzazione è prevista solo in caso di rientro a scuola in presenza o in modalità virtuale.

ATTIVITÀ INCLUSIVE

Nell'ambito delle **Competenze Chiave di Cittadinanza** (relazione con gli altri- costruzione del sé-rapporto con la realtà), trasversali ai livelli scolastici e alle discipline, e di **una scuola inclusiva** si contestualizza la partecipazione a:

Manifestazioni ludico-sportive organizzate sul territorio anche con la consulenza di esperti messi a disposizione dalle Associazioni e Federazioni Sportive

Manifestazioni culturali presso Musei/ Archivio di Stato/ Biblioteca Provinciale

Manifestazioni teatrali e musicali

Sviluppo, abbellimento e manutenzione del giardino botanico della scuola

Esibizioni gruppi musicali

Concerto con l'Orchestra della scuola presso Teatro Verdi di Salerno

Mercatini e manifestazioni natalizie, con invito delle classi 5[^] del curricolo verticale, con il coinvolgimento in attività laboratoriali (teatro, canto, musica, sport, arte)

Open Day

Manifestazione Telethon

Salerno porte aperte / Mostre d'arte

Adotta un Monumento

Concerto coro della scuola

Incontro con i Lyons per momenti di solidarietà

Concorsi e gare nelle diverse discipline anche con il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria

Manifestazioni su richiesta di associazioni e/o enti territoriali

Manifestazioni di fine anno, conclusive dei vari progetti e delle attività curricolari.

N.B. Tale organizzazione è prevista solo in caso di rientro a scuola in presenza o in modalità virtuale

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

A causa dell'epidemia da COVID-19 , sono previsti Viaggi virtuali.



AZIONE 2 – Dirigente Scolastico

Gestione e valorizzazione del personale – AZIONI:

-Definizione e assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e rispetto alle competenze professionali specifiche

B- Distribuzione delle risorse valorizzando la specificità delle diverse professionalità.

C-Promozione di azioni di formazione sulla base delle esigenze formative del personale e coerentemente alla realizzazione del PTOF



ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico:
Dott.ssa Elvira Vittoria BONINFANTE
Collaboratori del Dirigente:
Prof.ssa Anna Maria MILIONE
Prof.ssa Donata SALVATORE

DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONI STRUMENTALI

Art. 33- CCNL 2006/09 Sono individuate le seguenti figure strumentali al P.O.F che affiancano il Dirigente Scolastico nella gestione didattica – organizzativa della scuola

AREA 1	COORDINAMENTO PTOF / PROGETTI EXTRACURRICULARI	Prof.ssa Matilde Ascoli Prof.ssa Eliana De Filippis
AREA 2	AREA INCLUSIONE e SOSTEGNO agli alunni B. E. S./ RAPPORTI con ASL AREA CURRICOLO VERTICALE/AREA SOSTEGNO agli alunni/ FAMIGLIE e DOCENTI sull'ORIENTAMENTO	Prof.ssa Carmen Mainenti Prof.ssa Renata Fiore
AREA 3	CONTRASTO AL BULLISMO/CYBERBULLISMO/ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	Prof.ssa Carla Citro

NIV (Nucleo interno di Valutazione) / Gruppo di Miglioramento costituito da:

1. Dirigente Scolastico – Dott.ssa Elvira Vittoria BONINFANTE
2. Referente Settore Valutazione/INVALSI- Prof.ssa Anna Lisa DE DONATO
3. Docente membro del Comitato di Valutazione (C di I)- Prof.ssa Antonella PAVIGLIANITI
4. Docente Italiano – prof.ssa Anna SPIEZIA
5. Funzione strumentale- Prof.ssa Renata FIORE
6. Docente Primaria – Anna MANNA
7. Docente Infanzia – Giuseppina DEL NEGRO
8. Docente Inglese – Prof.ssa Alfonsina RUOCCO
9. Docente Francese - Prof.ssa Filomena MILIONE

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Lettere: prof.ssa Virginia DELLA VENTURA
Matematica /Scienze e Tecnologia: prof.ssa Carmela RUGGIERO

Lingue comunitarie: prof.ssa Anna RAELE
Arte e Immagine e Religione: prof.ssa Maria Cristina CIOFFI
Musica e Strumento Musicale: prof. Stefano GRIMALDI
Educazione Fisica: Prof.ssa Francesco DI CONCILIO
Sostegno: prof.ssa Anna DE SANTIS

I Dipartimenti hanno redatto il curricolo verticale attraverso l'individuazione:

- delle competenze europee in riferimento alle competenze disciplinari ed ai traguardi delle Indicazioni Nazionali (2012)
- degli obiettivi di apprendimento declinandoli per conoscenze e abilità
- hanno tenuto conto della diversa scansione dei periodi didattici:
- della definizione delle competenze al termine del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di I grado
- degli aspetti trasversali e delle connessioni tra le discipline che costituiscono le diverse aree delle azioni progettuali
- dell'apertura al territorio e dell'assunzione delle molteplici sollecitazioni culturali del contesto al fine di attivare il processo di valutazione e l'autovalutazione

COMMISSIONI

1. Valutazione e Invalsi - prof.ssa De Donato
2. PTOF e Progettazione extracurricolare Curricolo orizzontale e verticale – prof.ssa M. Ascoli
3. Inclusione/Integrazione – prof.ssa Anna De Santis
4. Lingue comunitarie/ Sperimentazione Prova Invalsi e Potenziamento extracurricolare con Madrelingua- prof.ssa Anna Luisa Petrone
5. Cittadinanza attiva e accoglienza - Manifestazioni/ Viaggi- prof.ssa Carla Citro
6. Orientamento e potenziamento- prof.ssa Patrizia Grasso

ALTRE FIGURE

1. DSGA- dott.ssa Maria Vitale
2. Coordinatore Commissione Sostegno- Prof.ssa Anna De Santis
3. Referente Laboratori/ Pronto Soccorso Informatico- C.S. Vito Cammarota
4. Animatore Digitale – Prof.ssa Anna Guerra
5. Referente per attività di cyberbullismo – Progetto con UNISA “Digital Education” Prof.ssa Carla Citro
6. Referente COVID-19 – Dsga Maria Vitale – prof.ssa Anna de Santis – prof.ssa Donata De Falco
7. Referente Area Valutazione / INVALSI – prof.ssa Anna Lisa De Donato
8. Referente RERASMUS – prof.ssa Claudia D' Arienzo
9. Responsabile Pubblicità Legale/ Sito Web- prof. Francesco Di Concilio

ATTIVITÀ CONNESSE ALLA FUNZIONE DOCENTE

- **Attività funzionali prima e durante l'anno scolastico:**
- (lavori delle Commissioni e dei Dipartimenti, elaborazione PTOF, scelta materiale didattico, progettazione accoglienza, progettazione U. di A. e Piano di Miglioramento)
- **Valutazioni Quadrimestrali :** a fine quadrimestre
- **Verifiche Periodiche:** con cadenza bimestrale nei consigli di classe con la sola componente docente e nel collegio dei docenti.
- **Progettazione bimestrale delle Unità di Apprendimento e Verifica Bimestrale:** da effettuare nei consigli di classe e/o negli incontri di Verifica Bimestrale
- **Certificazione delle Competenze:** adozione Modello ministeriale personalizzato
- **Autovalutazione di Istituto**
- **RAV**
- **Piano di Miglioramento**

RISORSE UMANE - ORGANICO DI FATTO 2020/21

C.M.	Comune	Indirizzo	Alunni	CLASSI/SEZIONI
SAAA8B401R	SALERNO	VIA VALERIO LASPRO RODARI	66	5
SAEE8B4012	SALERNO	VIA VALERIO LASPRO RODARI	32	2
SAMM8B4011	SALERNO	VIA IANNICELLI TASSO	702	31
SAIC8B400X	SALERNO	VIA M. IANNICELLI	800	

CLASSI	38		
ALUNNI	800		
DOCENTI a T.I. in servizio	88	di diritto - a T.I.	
DOCENTI del POTENZIAMENTO - FASE C Già assegnati	3	1. Lingua Inglese 1. Arte e Immagine 1. Lingua Italiana	A B25 A001 A022
ORGANICO DI FATTO	Tot.		
PERSONALE DI SEGRETERIA	3 Assistenti Amministrativi a T. I. + n. 2 part-time		
	1 DSGA		
PERSONALE AUSILIARIO-Collaboratori scolastici	17		

Ampliamento dell'offerta formativa - Legge.n.107/2015

C.M. n.30549 del 21.09.2015: organico aggiuntivo per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa (commi 7 e 85, Legge n.107/2015):

Organico di potenziamento a.s. 2020/21

1.Potenziamento Linguistico:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

b) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

n. 1 Docente di Italiano / n.1 docente Lingua Inglese / 1. Potenziamento Artistico

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

Il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione per il personale, in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

E' compito dell'Istituto organizzare i corsi di formazione, tenuto conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse disponibili nell'Istituto;

L' obiettivo prioritario del Dirigente che si intende perseguire è: **Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e a trovarne di nuovi e migliori**

attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. per :

- rafforzare le competenze nel processo di insegnamento/apprendimento, competenze valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;

- migliorare le competenze metodologiche attraverso una didattica innovativa;
 - rafforzare le competenze psicopedagogiche;
 - attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro educativo-didattico quotidiano;
 - Adeguare la mediazione didattica alle richieste della nuova riforma.
- . Rafforzare le competenze nel processo di **dematerializzazione**.

Altrettanto valore riveste l'autoaggiornamento individuale o di gruppo, prospettiva privilegiata anche al fine di evitare modelli professionali uniformi e fare emergere identità, tendenze vocazionali e abilità "sommese".

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, inoltre - previa autorizzazione - la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

1.1 Denominazione Progetto

P. 6- Piano Annuale di formazione – Aggiornamento artt. 63 – 64- 66 del CCNL 2006/09 – Docenti - ATA
Art.1 –Legge n. 107/2015 – “ Buona Scuola “

1.2 Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto – DSGA e personale ATA

1.3 Obiettivi di Miglioramento

- migliorare le competenze nella metodologia di insegnamento della **Matematica e Italiano (RAV)**
- migliorare le competenze nella **didattica innovativa** (Obiettivo DS n.1)
- potenziare le **competenze digitali per personale Docente e ATA**
- **monitorare l'ambiente esterno**, per identificare opportunità e criticità (Obiettivo DS n.2)

1.4 Responsabile del progetto

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Elvira Vittoria Boninfante

1.5 Attività previste

1^ UNITA' FORMATIVA 2019-20

1. Iniziative di informazione ed aggiornamento progettate da enti accreditati in presenza e on-line (la partecipazione a corsi esterni verrà garantita nella misura prevista dalla normativa vigente)scelte individualmente dai docenti(didattica per competenze ; innovazione metodologica e competenze di base; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento :autonomia organizzativa e didattica ; inclusione disabilità ; valutazione e miglioramento; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile)
2. Corsi di approfondimento disciplinare
3. Formazione su competenze digitali e uso corretto della rete -Università Salerno (Prof. S. Vigliar)
4. Corso di formazione Metodo ABA, per sviluppare competenze sul disturbo dello spettro autistico(docenti specializzati e curriculari interessati e/o operanti nelle classi di riferimento).
5. Aggiornamento/Formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro Testo Unico D.L.vo n° 81/2008-12 ore per tutto il personale.
6. Privacy” -3h-Regolamento (Ue) 2016/679-
7. Corso di formazione per DSGA e personale ATA su Pubblicità Legale ed amministrazione digitale-legge n.107/2015 -per 12 ore annuali (Linee guida 2014)-Segreteria digitale Protocollo Web.
8. Formazione docenti sul Piano Nazionale Scuola Digitale-coordinate dal docente Animatore Digitale
9. Formazione presso le Scuole Polo di Formazione-Ambito 23)
10. Formazione on line e in presenza (didattica per competenze ; Dislessia Amica corso avanzato; innovazione metodologica e competenze di base; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento :autonomia organizzativa e didattica ; inclusione disabilità ; valutazione e miglioramento; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile-Corsi presso UNISA Salerno (AccademiaNazionale dei LINCEI)- E-twinning; Corsi presso Città della Scienza
11. Corso formazione Progetto Generazioni connesse

2^ UNITA' FORMATIVA 2020/21

1. Iniziative di informazione ed aggiornamento progettate da enti accreditati in presenza e on-line (la partecipazione a corsi esterni verrà garantita nelle misura prevista dalla normativa vigente) scelte individualmente dai docenti(didattica per competenze ; innovazione metodologica e competenze di base; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento :autonomia organizzativa e didattica ; inclusione disabilità ; valutazione e miglioramento; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile)
2. Corsi di approfondimento disciplinare
3. Corso di formazione Metodo ABA in collaborazione con Associazione Sophis di Battipaglia
4. Aggiornamento/Formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro Testo Unico D.L.vo n° 81/2008-12 h per tutto il personale.
5. Privacy” -3h -Regolamento (Ue) 2016/679 -
6. Formazione “Didattica efficace e ambienti di apprendimento” con Università Salerno-Prof. Marzano
7. Corso di formazione per DSGA e personale ATA su Pubblicità Legale ed amministrazione digitale-legge n.107/2015 -per 12 ore annuali (Linee guida 2014) -Dematerializzazione nelle P.A.
8. Corso di formazione per DSGA e personale ATA su Pubblicità Legale ed amministrazione digitale-legge n.107/2015 -per 12 ore annuali (Linee guida 2014)-Segreteria digitale Protocollo Web.
9. Formazione docenti sul Piano Nazionale Scuola Digitale
10. Corso formazione Avanguardie educative “Il Debate – nuova metodologia didattica”
11. Formazione Polo di Formazione/ Ambito 23
12. Formazione on line e in presenza (didattica per competenze ; Dislessia Amica corso avanzato; innovazione metodologica e competenze di base; competenzedigitali e nuovi ambienti per l'apprendimento :autonomia organizzativa e didattica ; inclusione disabilità ; valutazione e miglioramento; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile-Corsi presso UNISA Salerno (Accademia Nazionale dei LINCEI) - E-twinning; Corsi presso Città della Scienza
13. Formazione “Didattica a distanza: piattaforme e strumenti” 25 ore Associazione Sophis
14. Utilizzo Registro elettronico per didattica integrata e a distanza
15. Utilizzo Lim per didattica integrata
16. Corso di informazione Covid- 19

3^ UNITA' FORMATIVA 2021/22

1. Iniziative di informazione ed aggiornamento progettate da enti accreditati in presenza e on-line (la partecipazione a corsi esterni verrà garantita nelle misura prevista dalla normativa vigente) scelte individualmente dai docenti(didattica per competenze ; innovazione metodologica e competenze di base; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento :autonomia organizzativa e didattica ; inclusione disabilità ; valutazione e miglioramento; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile)
2. Corsi di approfondimento disciplinare
3. Corso di formazione Metodo ABA in collaborazione con Associazione Sophis di Battipaglia
4. Aggiornamento/Formazione sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro Testo Unico D.L.vo n° 81/2008-12 h per tutto il personale.
5. Privacy” -3h -Regolamento (Ue) 2016/679
6. Formazione “Didattica efficace e ambienti di apprendimento” con Università Salerno-Prof. Marzano
7. Corso di formazione per DSGA e personale ATA su Pubblicità Legale ed amministrazione digitale-legge n.107/2015 -per 12 ore annuali (Linee guida 2014) -Dematerializzazione nelle P.A.
8. Corso di formazione per DSGA e personale ATA su Pubblicità Legale ed amministrazione digitale-legge n.107/2015 -per 12 ore annuali (Linee guida 2014)-Segreteria digitale Protocollo Web.

9. Formazione docenti sul Piano Nazionale Scuola Digitale
10. Corso formazione Avanguardie educative “Il Debate – nuova metodologia didattica”
11. Formazione Polo di Formazione/ Ambito 23
12. Formazione on line e in presenza (didattica per competenze ; Dislessia Amica corso avanzato; innovazione metodologica e competenze di base; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento :autonomia organizzativa e didattica ; inclusione disabilità ; valutazione e miglioramento; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile-Corsi presso UNISA Salerno (Accademia Nazionale dei LINCEI)- E-twinning; Corsi presso Città della Scienza
13. Utilizzo Registro elettronico per didattica integrata e a distanza
14. Utilizzo Lim per didattica integrata

1.6 Tempi di attuazione

Formazione triennale

1.7 Risorse umane

Esperti esterni – Animatore Digitale - Docenti Universitari - Dirigente Scolastico- RSPP- Esperti Associazione Sophis – Esperti del Gruppo Forte Esperto Sito-Web e Privacy.

1.8 Beni e servizi

In dotazione dell'Istituto

LIM- Videoproiettore-

In quanto obbligatoria, infatti, la formazione, fra l'altro finanziata con la carta elettronica di 500 euro deve essere “certificata”, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.



Attuazione PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

1- Formazione/ Aggiornamento

L'Animatore Digitale è un docente che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto ha una formazione specifica per “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”.

Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione specifica per Animatore Digitale – partecipazione a comunità di pratica.
- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.
- Elaborazione degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente
- Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema: Workshop relativi a Sicurezza e cyberbullismo -
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Costruire un luogo virtuale (sito/cloud) dove catalogare il materiale e le attività svolte in classe utile a tutti i docenti della scuola.

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione

Regolamentazione dell'uso di alcune attrezzature della scuola(computer portatili, computer fissi).

Semplificare la gestione amministrativa della scuola nell'ottica della dematerializzazione, favorendo sempre più la circolazione di documentazione non cartacea all'interno della scuola e gestendone in maniera corretta l'archiviazione

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), e dal piano digitale della scuola, l'animatore digitale dell'Istituto T.Tasso, la prof.ssa **Anna Guerra** assicurerà il supporto previsto.

AMBITO FORMAZIONE INTERNA	AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
a.s. 2019/2020		
Partecipazione alla rete Territoriale e Nazionale Animatori Digitali Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali . Utilizzo delle funzionalità del registro elettronico: incontri con docenti Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD con spazio dedicato al Piano realizzato dalla scuola Azioni di tutoraggio tra docenti per implementare l'utilizzo del sito Pubblicizzazione, sul sito dell'istituto, di eventi nell'ambito del PNSD. Potenziamento di buone pratiche didattiche digitali attraverso incontri di formazione interna ed esterna. Diffusione dell'utilizzo di piattaforme di e- learning (Edmodo) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/ apprendimento e favorire la comunicazione tra membri della comunità scolastica. Utilizzo di cloud del registro elettronico Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.	Ambito della Comunicazione: costante aggiornamento dello spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle attività realizzate nella scuola. Ambito Formazione: Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. Ambito Didattico: Rilevamento ed ampliamento delle buone pratiche digitali realizzate nell'Istituto ed in rete. Sostegno alla partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali Partecipazione a progetti ed eventi aperti al territorio sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)	Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua integrazione Controllo funzionalità in collaborazione con il responsabile del supporto tecnologico per il PNSD Sperimentazione di nuove metodologie Selezione e presentazione di: -contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici -siti dedicati, Software e Cloud per la didattica -strumenti di condivisione, di repository, di documenti, Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione(Dislessia Amica)
a.s.2020/2021		
Formazione per facilitare l'uso degli strumenti funzionali ad una didattica digitale integrata. Utilizzo di piattaforme <i>elearning</i> per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento apprendimento Creazione di un <i>repository</i> d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto Realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.	Ambito Didattico: Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie. Realizzazione di percorsi formativi funzionali ad implementare la capacità di gestione del sito web della scuola e per favorirne la fruizione. Favorire il processo di dematerializzazione nel dialogo scuola-famiglia (attivazione modulistica on line)	Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto in collaborazione con il responsabile del supporto tecnologico per il PNSD Favorire la diffusione della didattica project-based. Potenziamento del cloud di Istituto (Google apps for Education e Microsoft for Education). Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. Costruzione di curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.
a.s.2021/2022		

<p>Partecipazione alla rete Territoriale e Nazionale Animatori Digitali Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.). Sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di <i>elearning</i> per favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long). Utilizzo di un cloud d'Istituto nella sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</p>	<p>Ambito Didattico: Rilevamento ed eventuale ampliamento delle buone pratiche digitali realizzate nell'Istituto</p> <p>Ambito della Comunicazione: partecipazione ad eventi aperti al territorio sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni</p>	<p>Diffusione di nuove metodologie nella didattica. Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</p>
---	---	--

2- Risorse materiali per migliorare le dotazioni hardware della scuola

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Tutte le aule sono dotate di LIM e strumenti informatici / Laboratorio Multimediale con n.16 computer /Laboratorio Informatico con n. 13 computer completi di cuffie- La scuola è fornita anche di un'Aula Mobile 3.0 - La funzionalità dei laboratori è garantita dalla figura del “**Pronto soccorso informatico**” collaboratore scolastico Vito Cammarota.

AZIONE 3 del Dirigente Scolastico

Contributo all'autovalutazione, valutazione e rendicontazione – AZIONI:

- A- Coinvolgimento della comunità scolastica nel procedimento di autovalutazione e partecipazione ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per la raccolta e l'interpretazione dei dati e per l'individuazione degli obiettivi di miglioramento.
- B-Sostegno del processo di miglioramento, monitoraggio del progressivo raggiungimento degli obiettivi da conseguire ed interventi regolativi dei processi.
- C- Definizione delle strategie e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sulla base dell'analisi del contesto e delle priorità
- D- Promozione della diffusione dei risultati in una dimensione di trasparenza e di condivisione con la comunità di appartenenza

PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO E COERENZA CON L'AUTOVALUTAZIONE

VERIFICA FORMATIVA/ VALUTAZIONE DIAGNOSTICA/ AUTOVALUTAZIONE/ BILANCIO SOCIALE

La verifica del processo di insegnamento e di apprendimento è un fattore ineliminabile dell'azione educativo-didattica e, proprio per questo, avverrà “durante il lavoro stesso perché essa sarà promozionale ossia di correzione e sostegno dell'alunno.

La valutazione, nella sua accezione più ampia di strumento formativo, pone in relazione di reciprocità obiettivi, allievi, esperienze di apprendimento e scelte educative. La valutazione sarà sempre una valutazione di iter e non di status, nel senso che gli allievi saranno valutati non esclusivamente sulla base delle conoscenze acquisite e delle abilità raggiunte, ma anche sulla base dell'interesse evidenziato e dell'impegno profuso, dei ritmi di apprendimento e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Essa avrà la seguente scansione:

- Ex – ante - iniziale, diagnostica a carattere descrittivo, tendente a rilevare uno stato di fatto di conoscenze, capacità, atteggiamenti, e funzionale alla conoscenza di potenzialità e bisogni in vista della determinazione dell'azione didattica.
- In itinere, formativa, tendente a monitorare la correlazione qualità-efficacia dell'intervento educativo al fine di calibrare le scelte didattiche in maniera intenzionale, sistematica, promozionale.
- Finale, sommativa, tendente a valutare globalmente la personalità scolastica.

La rilevazione si potrà effettuare nel contesto dell'attività didattica mediante

- Osservazioni sistematiche e occasionali
- Colloqui clinici
- Analisi di documentazioni didattiche
- Specifici momenti di prova.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti ha adottato il seguente protocollo di valutazione allo scopo di assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, pur nel rispetto della libertà d' insegnamento.

1) **Il voto** delle singole discipline sarà determinato sulla base di tre fattori:

- **conoscenze, abilità e competenze disciplinari,**
- **impegno, interesse e motivazione,**
- **progressi in base alla situazione di partenza,**

2) **I criteri** per l'attribuzione del voto del comportamento terranno conto dei seguenti criteri:

- **consapevolezza e rispetto delle regole;**
- **note disciplinari;**
- **atteggiamento** nei confronti della scuola e degli operatori scolastici;
- **frequenza** (ritardi e assenze);
- **attenzione e partecipazione** alle attività didattiche ed educative;
- **senso di responsabilità** dimostrato.

3) La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, ed è espressa senza attribuzione di un voto numerico, ma col ricorso ad un giudizio sintetico (*Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo*)

Rubrica di valutazione del comportamento e delle competenze per discipline Infanzia e Primaria (ALLEGATO 7)

Rubrica di valutazione del comportamento e delle competenze per discipline Secondaria I Grado -(ALLEGATO 8)

Rubrica di valutazione della DDI -(ALLEGATO 9)

AUTOVALUTAZIONE di ISTITUTO (ALLEGATO 26)

La Scuola valuta i risultati del proprio servizio sulla base dei dati restituiti dall' Invalsi, oltre a ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola.

Riferimenti normativi: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 2013, n. 80 - Direttiva del 10 settembre 2014 n.11 - CM Prot.n 742 del 03/10/2017 - CM- Prot. n.1865 del 10/10/2017

II BILANCIO SOCIALE della (e nella) scuola

Non poche scuole del nostro Paese hanno posto all'ordine del giorno il tema della rendicontazione sociale. Alcune di esse hanno iniziato a redigere il bilancio sociale che conferisce visibilità e concretezza al processo di rendicontazione. Tale documento si propone, infatti, di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance.

L'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale costituisce, un'occasione per:

- riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;
- sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;
- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.

Il bilancio sociale è uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, nei cui confronti la scuola non può essere un soggetto passivo.

Esso è momento fondante di un disegno più ampio che comprende:

- l'esplicitazione della visione etico-culturale della scuola. Su quali valori scommettere? Quale patto stipulare con gli stakeholder?
- la formazione alla cultura della responsabilità e dell'accountability di tutto il personale scolastico;
- la predisposizione di un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della

rendicontazione, della comunicazione.

In sintesi, il bilancio sociale misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di **efficienza** (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di **efficacia** (raggiungimento degli obiettivi), di **equità** (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni). Pertanto, il **Dirigente Scolastico**, considerata la necessità di migliorare sia il processo di programmazione che il processo stesso di rendicontazione, ha individuato il **Gruppo di lavoro** sulla Rendicontazione Sociale costituito da:

- **Dirigente Scolastico**
- **Direttore dei S.G.e A**
- **Nucleo interno di Valutazione (NIV) / Gruppo di Miglioramento**
- **N. 2 Collaboratori del Dirigente - Referente sulla Valutazione**
- **Assistente amministrativo Responsabile U.R.P. Presidente del Consiglio di istituto**

AZIONE 4 del Dirigente Scolastico

Direzione unitaria-AZIONI

A- Realizzazione di forme di coordinamento dei soggetti destinatari di incarichi e compiti specifici e delle articolazioni collegiali della scuola (gruppi di lavoro, OO.CC., staff, ecc.) e promozione della partecipazione e della collaborazione.

B- Cura delle relazioni con il contesto sociale di riferimento, promozione della partecipazione della scuola a reti e attivazione collaborazioni con soggetti esterni in coerenza con il PTOF.



Promozione e coordinamento della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica

Obiettivo 2 del Dirigente Scolastico: Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno, per identificare opportunità e criticità

**PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2018/19
PREDISPOSTO DAL DIRIGENTE per FISSARE LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER L'ESERCIZIO DELLA
FUNZIONE DOCENTE**

(Artt. 28 – 29 – C.C.N.L. 2006/09 e CCNL Triennio 2016/18)

Riferimenti legislativi	Tipologia attività	Ore
ART.29 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO Comma 2 ° lettera c	Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative : a-alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; b- alla correzione degli elaborati; c- ai rapporti individuali con le famiglie.	Ricevimento nella prima settimana ogni due mesi
ART.29 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO Comma 3° lettera a Le attività obbligatorie, di carattere collegiale, riguardanti tutti i docenti sono costituite da: a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini	Collegio docenti Attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno Informazione collegiale alle famiglie	10 30 ///// TOTALE

trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore.		40 ore
Comma 3° Lettera b Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da: b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue.	Consiglio di classe Tecnico, con la sola componente docente, per l'attività generale di progettazione e verifica. (Lavori dei Dipartimenti) Consiglio di classe con la componente genitori (Nei Consigli di Classe saranno destinati gli ultimi 15/20 minuti alla partecipazione attiva dei Rappresentanti dei genitori)	30 10 TOTALE 40 ore

Rapporti con il contesto sociale

COLLABORAZIONI ESTERNE E PARTNERSHIP

Collaborazioni con i diversi stakeholder, con gli enti locali, con le diverse realtà socio-culturali ed economiche operanti sul territorio,

Comune di Salerno / Regione Campania	W.W.F. - C.A.I. - Legambiente
Associazione "Autismo: chi si ferma è perduto"	Archivio di Stato/ Archivio Storico del Comune di Salerno
Università degli Studi di Salerno	Oratorio Salesiano
Associazione ASD e Culturale T. Tasso	Gruppo Archeologico Salernitano
A.S. L. Salerno / Gruppo FORTE del dr. Francesco FORTE	Associazione A.R.P.A.C. / CO.DA.CON.S di Salerno
Giffoni Film Festival	Associazione Nazionale " guardie Ambientali d'Italia
Associazione di formazione " Sophis " di Battipaglia	Associazione per la Dieta Mediterranea di Pollica
C. E. P. I. S. di Salerno	Società Dante Alighieri di Salerno
Teatro Verdi - Salerno / Teatro delle Arti	Associazione " Hortus Magnus "
Associazione Musicale no-profit " Ente Filarmonico Certosa di Padula "	Associazione" Parco Storico Sichelgaita "
Associazione Erchemperto	Bimed (Biennale delle Scienze e delle Arti del Mediterraneo)

RETI DI SCUOLE

ACCORDI DI RETE (Legge n.107/2015)

1-Accordo di Rete- Scuola Capofila Regionale " Autismo: una sfida da vincere " per la formazione dei docenti sul Disturbo dello spettro Autistico con Associazione " Autismo: chi si ferma è perduto "	- Rete di Partenariato - Progetto FSEPON-CA-2018-1009 " T@ssso Digital School" con 6 Associazioni
2-Accordo di Rete- Scuola Capofila per Curricolo verticale Integrato con scuole primarie (Buonocore) e scuole secondarie di II grado (Liceo classico-Liceo scientifico-Liceo artistico- Istituto alberghiero " Virtuoso " - IIS Da Vinci- Genovesi- Liceo Pedagogico " Regina Margherita " di Salerno).	Rete di Partenariato- Progetto FSEPON-CA-2019 - 240 -Competenze di Base 2 - con 7 Associazioni
3-Accordo di Rete sulla "Legalità per la Giustizia " con IC " Alfano/Quasimodo "	Exam Preparation Centre - Cambridge English Assesment
4- Convenzione a titolo gratuito con Università degli Studi di Salerno- " Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione-	Rete di Partenariato- Progetto "Scuola Viva IV Annualità " con n.7 Associazioni

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Presidente e Componenti Consiglio di Istituto
- Genitori
- Assessorato alla P.I.
- Terzo Settore
- DSGA

- Associazioni culturali- Musicali e Sportive

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Potenziamento Lingue straniere
- Corso di Latino e Greco
- Viaggi studio all'estero Malta/ Dublino/ Londra/ Barcellona/ Marsiglia
- Potenziamento classi a strumento musicale/ Attività musicali extracurricolari
- Potenziamento Competenze digitali/ Certificazioni Eipass
- Accordi di Partenariato con Associazioni sul territorio
- Attività di artistico-teatrali



La Funzione dirigenziale , secondo 'l'art. 1, comma 1 del CCNL 11-4-2006 novellato, si esplica con i compiti e le modalità previsti dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, fatte salve le modifiche e le integrazioni del DPR 28 febbraio 2003 n. 132, nonché dal D. Lgs. n. 150/2009

DIREZIONE UNITARIA e AZIONE di COERENZA tra RAV-PdM e PTOF
COERENZA interna tra i processi e gli Obietti assegnati al Dirigente

Priorità e traguardi RAV	Area di processo P d M		Obiettivi di processo PdM	Attività PTOF	Compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento del Dirigente - Obiettivi nazionali e regionali
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Curricolo, progettazione e valutazione	1	. - Implementare il Curricolo verticale di Scuola. Migliorare Curricolo orizzontale con U A interdisciplinari progettando per competenze/compiti di realtà.	Elaborazione di un curricolo verticale di italiano/inglese / arte/Tecnologia/motoria che coinvolga le sezioni dei 5 anni-classi 1° scuola Primaria da un lato, classi 5° scuola primaria –classi 1° scuola secondaria di 1° grado dall'altro Costruzione U. di A . interdisciplinari con verifiche bimestrali su prove strutturate e comparate attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.	Obiettivo nazionale d) contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale; Obiettivi regionali 1. Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti; 2. Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative; Obiettivo derivante dal RAV- Stimolare le persone ad aggiornare i modi consueti di lavorare secondo metodologie innovative (Obiettivo del Dirigente)
		2	Ridurre criticità in Italiano e matematica anche con didattica innovativa-Potenziare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolari.	Attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Attività laboratoriali differenziate per gruppi eterogenei e/o di livello Classi aperte e metodologie innovative.	
		3	Mettere in atto strategie e interventi per stimolare gli alunni a sviluppare la capacità metacognitiva e ad acquisire un personale metodo di studio/imparare ad imparare	Diffusione della didattica per competenze ./Compiti di realtà Implementazione di metodologie innovative: flipped classroom, peer to peer, cooperative learning, storytelling . Attività	

			sportive/teatrali/Creative	
Ambiente di apprendimento	4	Favorire didattica innovativa e inclusiva con strumenti informatici e attività laboratoriali	<p>Organizzazione flessibile degli spazi e del tempo scuola e utilizzo di nuove metodologie didattiche: cooperative learning, flipped classroom, peer to peer, learning by doing.</p> <p>Creazione di ambienti digitali. Didattica multimediale e laboratoriale (fisso, mobile, classe 3.0)</p> <p>- Utilizzo LIM ;</p> <p>- Pensiero computazionale, (Pon/FSE)</p> <p>Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES. Azioni previste dal PNSD. Accordi di rete Partnernariati</p>	<p>Obiettivi nazionali</p> <p>b) valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;</p> <p>e) direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.</p> <p>Obiettivi regionali:</p> <p>Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurare l'integrazione nella programmazione curricolare</p> <p>Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.</p> <p>Obiettivo derivante dal RAV-</p> <p>Stimolare le persone ad Aggiornare i modi consueti di lavorare secondo metodologie innovative (Obiettivo del Dirigente)</p>
	5	. Potenziare il processo formativo in clima positivo-Migliorare competenze sociali	<p>Interiorizzazione del Regolamento di Istituto tra le varie componenti scolastiche (alumni, docenti, genitori, ATA). Azioni volte a migliorare le relazioni tra docenti/alumni/famiglie:</p> <p>- open day a inizio anno ("Un giorno tra i banchi di scuola"); - utilizzo diffuso sito Web; - potenziamento delle funzioni del registro elettronico (spazi virtuali di condivisione tra docenti, alunni, genitori); apertura della scuola al territorio attraverso l'adesione a progetti e manifestazione che coinvolgano le Associazioni locali e non.</p>	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6	Privilegiare momenti di formazione utili a implementare processi di ricerca didattica e innovazione, avviando un percorso attivo di autovalutazione (banca dati docenti e personale ATA /portfolio professionale) e attivando strategie per monitorare le ricadute misurabili nell'attività didattica. Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione. Come obiettivo 1	<p>Creazione di ambienti digitali. Formazione sulla Didattica multimediale e laboratoriale.</p> <p>Sceita delle tematiche di aggiornamento e formazione in coerenza con le esigenze disciplinari.(Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento)</p> <p>Formazione docente in merito alle competenze digitali e agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento, come da azioni previste dal Piano di formazione triennale e dal PNSD.</p>	<p>Obiettivi nazionali</p> <p>b) valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;</p> <p>e) direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole.</p> <p>Obiettivi regionali:</p> <p>1. Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;</p> <p>2. Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;</p> <p>3. Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.</p> <p>Obiettivo derivante dal RAV-</p> <p>Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e a trovarne di nuovi e migliori</p>
Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie	4	Conoscere le opportunità educative della comunità sociale	Collaborazioni con reti di scuole(Associazioni culturali- sportive- Enti – Aziende- Fondazioni – Università)	<p>Obiettivi Nazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa

				<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi. • Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche. <p>Obiettivi regionali:</p> <p>2. Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;</p> <p>3. Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.</p> <p>Obiettivo derivante dal RAV- Mettere a punto strumenti di monitoraggio dell'ambiente esterno , per identificare opportunità e criticità</p>
--	--	--	--	--

TRATTAMENTO FOTO/VIDEO

E' consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nel PON POR- FSE, possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web dell'istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti 'positivi'.

Delibera n. 2 del Collegio Docenti 14.12.2018 - Delibera n. 74 del Consiglio di Istituto 14.12.2018

AGGIORNATO con:

1. Delibera n. 2 del Collegio Docenti del 24.10.2019
2. Delibera n. 2 del Collegio Docenti del 30.10.2020
3. Delibera n. 39 del Consiglio di Istituto del 06.11.2020